

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Di Girolamo Daniele

Indirizzo •
•

Telefono

E-mail aziendale
Mail Pec

Nazionalità

Data di nascita



Dott. Daniele Di Girolamo
Dirigente Psicologo

Incarico Professionale di Alta Specializzazione a Valenza Strategica Super

"Pianificazione, organizzazione e realizzazione della attività psicologica di valutazione, prevenzione, ricerca e innovazione svolta presso la UOS Psicologia Clinica minori e famiglie "

Azienda USL di Modena

Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna

Data ultimo aggiornamento venerdì 9 marzo 2023

Autorizzo il trattamento dei miei dati personal ai sensi del D.lgs 196 del 30 giugno 2003

Il presente curriculum professionale datato e firmato è stato redatto sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e accertate in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera. **A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

Il dichiarante

Daniele Di Girolamo

ESPERIENZA LAVORATIVA

INCARICHI PRINCIPALI

dal 2 dicembre
1999 ad oggi

Dirigente Psicologo dell'ASL di Modena, Posizione Incarico Professionale di Alta Specializzazione a Valenza Strategica Super denominato

"Pianificazione, organizzazione e realizzazione della attività psicologica di valutazione, prevenzione, ricerca e innovazione svolta presso la UOS Psicologia Clinica minori e famiglie "

Psicologo Clinico presso Settore Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (NPIA) ⁽¹⁾

Psicologo Clinico presso Unità Operativa di Psicologia Clinica: Minori e famiglie (PCMF) ⁽²⁾

Psicologo Clinico presso Centro di Salute Mentale (CSM) ⁽³⁾

Esperto psicologo dell'Equipe Il livello provinciale per la tutela dei minori e delle loro famiglie

Sono un Dirigente Psicologo con un'esperienza pluriennale nella pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività di valutazione psicologica, prevenzione, ricerca e innovazione, svolta presso la UOS Psicologia Clinica minori e famiglie dell'ASL di Modena. Nell'ambito del mio ruolo di alta specializzazione, ho sviluppato competenze nella promozione di Integrazione tra interventi di natura sociale e attività di assistenza sanitaria, partecipando alla predisposizione di Linee Guida regionali e soluzioni organizzative territoriali finalizzate a processi di integrazione socio-sanitaria secondo ottiche di sostenibilità e miglioramento della qualità. Ho inoltre progettato ed implementato PTDA ed ho promosso network di ricerca multicentrici

- ⇒ Nell'ambito del percorso di riqualificazione regionale del sistema di cura ed accoglienza di minori vittime di maltrattamento e delle loro famiglie (DGR Emilia Romagna n.1444/20; n. 1627/21), in considerazione dell'alta specializzazione e dell'esperienza pluriennale acquisita nell'ambito della tutela minori, gli viene assegnato l'incarico di "esperto psicologo in traumatologia" dell'Equipe di Il livello della Provincia di Modena Istituita (Del CTSS del 30.03.2) per coadiuvare i servizi di Il livello nella gestione di casi multiproblematici e complessi riferibili a situazioni di maltrattamento, abuso, violenza assistita e trauma con attività di supervisione e consulenza multidisciplinare (marzo 2022). Redige documento attuativo per la Direzione Generale
- ⇒ Propone l'Istituzione della Cabina di Regia Multi-disciplinare della Formazione (CRMF) Tutela Minori, un tavolo tecnico Inter-istituzionale inserito sul piano organizzativo presso l'Azienda USL di Modena (Direzione Attività Socio-Sanitarie) con finalità di governo Integrato dei processi di apprendimento dei professionisti sociali e sanitari impegnati nei processi di tutela dei minori e di promozione dello sviluppo di competenze sanitarie, giuridiche, educative e sociali in applicazione delle linee guida regionali, nazionali e internazionali e per una corretta interpretazione dei dispositivi normativi. Ne fanno parte figure altamente qualificate dei servizi e/o con funzioni apicali chiamate ad un lavoro di co-costruzione della proposta formativa annuale e pluriennale; Istituita nel 2020 (Del-4 CTSS del 22.07.20; Del CTSS del 30.03.22 Approvazione Accordo Programma Equipe Il Livello) e gli viene assegnato il ruolo di coordinatore;⁽⁵⁾
- ⇒ Referente della formazione dell' UOS PCCMF dal 2014 e responsabile scientifico di progetti di formazione pluriennale sullo sviluppo delle clinical competence degli psicologi impegnati in progetti di 'child protection' e 'child custody'⁽⁴⁾
- ⇒ Componente della "Faculty Scientifica di ambito sanitario e sociale" su percorso formativo dedicato agli aspetti diagnostici e clinici della psico-traumatologia in età evolutiva Istituita presso Area Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Servizio Assistenza Territoriale della Regione Emilia-Romagna (Assessorato Politiche per la Salute).
- ⇒ Referente aziendale per Il Sistema Informativo degli psicologi operanti nella Psichiatria Adulti redige documenti attuativi per ottenere attraverso i sistemi informativi allora in uso (Infoclin) una rappresentazione dei flussi di attività più aderente alle missioni organizzative (conclusa nel febbraio 2017) Componente del sottogruppo tecnico impegnato nella realizzazione della nuova Cartella socio-sanitaria Informatizzata Unica regionale dei DSM-DP della Regione Emilia-Romagna (CURE) per la predisposizione della sezione "Test e diagnosi dell'Area Tutela Minori" e la stesura di Guida pratica di supporto (in pubblicazione).
- ⇒ In qualità di esperto psicologo in psico-traumatologia con l'incarico di Alta Specializzazione conduce riunioni a cadenza mensile con gli psicologi dell'UOS Psicologia Clinica Minori e Famiglie, con finalità di confronto clinico/organizzativo sui protocolli operativi e di discussione di casi complessi (conclusa dicembre 2020)
- ⇒ Coordina il Gruppo Tecnico Aziendale dell'UOS PCCMF in qualità di Responsabile scientifico e redige documento contenente le prassi operative dell'UOS PCCMF monoprofessionali ed in integrazione con altri servizi sanitari e sociali secondo ottiche di sostenibilità degli interventi e di miglioramento continuo della qualità, allo stato considerata la "carta del servizio" ⁽⁶⁾
- ⇒ Partecipa al Tavolo provinciale sociale e sanitario sulla programmazione degli interventi nell'Area Tutela Minori per la ricognizione dei bisogni e l'integrazione operativa degli interventi di tutela di minori e famiglie, in qualità di professionista con Alta Specializzazione esperto su questioni inerenti il trauma. Il tavolo ha prodotto un accordo approvato in Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (Del. CTSS, n. 4 del 22/07/20 Accordo

Comune di Modena e Unioni dei Comuni Prov. Modena/ A-USL Modena Direzione socio-sanitaria e Servizio di Psicologia Clinica) ⁽⁷⁾

- ⇒ **Componente del gruppo tecnico della Regione Emilia Romagna che ha redatto il volume 3 dei quaderni del professionista**, collana regionale sul maltrattamento e abuso dei minori dal titolo: *Valutazione e recuperabilità del danno evolutivo e delle competenze genitoriali nel maltrattamento dell'infanzia e adolescenza. Raccomandazioni per gli operatori*. (Luglio 2020). ⁽⁸⁾
- ⇒ **Costruisce Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale (PTDA) ad elevata integrazione socio-sanitaria con finalità di valutazione e consulenza delle relazioni familiari dei casi afferenti all'Unità Operativa Psicologia Clinica Minori e Famiglie attraverso l'utilizzo della metodologia osservativa Lousanne Trilogue Play; ne cura la progettazione, l'implementazione ed assume il coordinamento aziendale. Promuove la formazione in Regione Emilia Romagna di 30 psicologi provenienti da 8 A-USL e avvia collaborazioni di ricerca con centri nazionali ed europei.** ⁽⁹⁾
- ⇒ **Supervisore di diverse équipe multiprofessionali del Dipartimento di Salute Mentale nella gestione di casi clinici complessi (Centri di Salute Mentale di Castelfranco Emilia e di Pavullo, Servizio per le Dipendenze Patologiche di Modena) dal 2014 al 2018.** ⁽¹⁰⁾
- ⇒ **Tutor nella formazione di giovani psicologi che svolgono tirocini post-laurea e di specializzazione con un focus su valutazione diagnostica, assessment psicologico clinico, psicoterapia psicodinamica del bambino, dell'adolescente e dell'adulto** ⁽¹¹⁾
- ⇒ **coordina un team di psicologi impegnato a promuovere studi osservazionali e stringe collaborazioni di ricerca con istituti di eccellenza nel campo della psicologia clinica dell'età evolutiva in ambito nazionale (Università Cattolica di Milano, Università di Bologna, Università Roma 1, Università di Modena e Reggio Emilia) ed internazionali (Centro Studi sulla Famiglia di Losanna, Università di Ginevra) per sviluppare studi multicentrici su diversi argomenti (traumi e relazioni familiari, integrazione multidisciplinare nei programmi di protezione dell'infanzia, innovazione di processo ed organizzativa attraverso l'utilizzo di algoritmi con finalità di stratificazione della popolazione target e sviluppo di dispositivi di supporto all'attività del clinico e dei team multidisciplinari) in linea con i modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale proposti dal MinSal (DM 23 maggio 2022, n. 77). In tale prospettiva partecipa alla elaborazione di un protocollo di ricerca di uno studio osservazionale retro / prospettico dal titolo: "Costruzione di un algoritmo per la valutazione della popolazione in carico all'unità operativa di psicologia clinica minori e famiglie: uno studio pilota" (918/2020/OSS/AUSLMO SIRER ID 803 – SRP 1.1) che ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord (CEAVEN) (in pubblicazione sulla Rivista Maltrattamento e Abuso all'Infanzia).⁽¹²⁾**
- ⇒ **Coordina team di lavoro di psicologi afferenti al Settore NPIA sullo Psicoterapia breve nei setting sanitari: fase 1) collezione della letteratura primaria e secondaria sulle evidence best practice; fase 2) project work su proposte operative implementabili.** ⁽¹³⁾

dal 18.02.1997 al
30.11.1999

Dirigente Psicologo dell'ASL di Reggio Emilia (RE) – Distretto di Correggio

Dirigente Psicologo (incaricato) dell'ASL di Reggio Emilia - Distretti di Correggio e Guastalla

Dirigente Psicologo (incaricato) dell'ASL Umbria3 - Distretti Foligno, Gualdo Tadino, Valnerina ⁽¹⁴⁾

RICERCA

Nov. 1989 /
nov.1992

Frequentatore Scientifico e Collaboratore di Ricerca presso *Laboratorio di Psicofisiologia del Sonno, Dipartimento di Psicologia, Università Roma "La Sapienza"*

Dic. 1992/ 94

Borsista nel campo delle ricerche sulle *problematiche psicosociali materno-infantili connesse alla infezione da HIV/AIDS*, Istituto Superiore di Sanità

1995/ 96

Collaboratore di Ricerca su *problematiche inerenti i processi formativi di studenti universitari*, cattedra di Psicologia Clinica, Dipartimento di Psicologia, Università di Roma 'La Sapienza'.

Lug. 2019

Sviluppa network di ricerca multicentrico sull'utilizzo della procedura osservativa Lousanne Trilogue Play. Studio osservazionale in via di definizione (collaborazione Centro Studi della Famiglia di Losanna ed Univ. Roma 1) (vedi pubblicazione)

Lug. 2019

Sviluppa network di ricerca multicentrico sull'utilizzo di uno Strumento di screening psicosociale Rischi/risorse Parentali. Studio osservazionale in via di definizione (collaborazione Università Cattolica MI ed UNIBO Alma Mater).

Mar 1995 / gen
1997

Coordinatore nella Regione Basilicata del progetto inter-regionale di ricerca-intervento sulle Politiche Sociali per la Famiglia e l'Infanzia denominato "Le famiglie-risorsa" promosso

dall'Istituto per la Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale (ISPES) ⁽¹⁵⁾

ALTRE ESPERIENZE

gen 1994 / febbraio 1995 Psicologo collaboratore presso la Coop. Magliana '80 ⁽¹⁶⁾
feb 1993 / gennaio 1994 Psicologo volontario presso il Comune di Roma ⁽¹⁷⁾
mag. 1997 ad oggi Psicoterapeuta di bambini e adolescenti conduco trattamenti di psicoterapia psicoanalitica esercitando in regime di libera professione intramuraria

set. 2011 ad oggi Psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana conduco trattamenti analitici e di psicoterapia psicoanalitica con adulti e adolescenti in regime libera professione intramuraria

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Graduate e post-graduate

Universitario,

Ordini professionali

Società scientifiche

MATURITÀ, LAUREA, ABILITAZIONE

A. S. 1983 - 1984 Diploma di Maturità Liceo classico di Roma 'T. Tasso' (voto 52/60)
A. A. 1988 - 1989 Laurea in Psicologia, Indirizzo sperimentale, Università Roma "La Sapienza" (110/110 e lode)
A. A. 1992 - 1993 Abilitazione alla professione di *Psicologo*, Università Roma "La Sapienza" (140/150) (prima non esisteva l'istituto dell'esame di stato)

1992 Abilitazione all'insegnamento di *Psicologia Sociale*, MURST
1997 Annotato nell'elenco degli Psicoterapeuti, Ordine degli Psicologi della Regione Lazio

27/08/20 Idoneità a ricoprire l'incarico di Direttore di struttura complessa dell'UOC Infanzia Adolescenza Famiglia, Distretto 2 e 4 Mirano-Dolo e Chioggia ULSS Regione del Veneto (secondo in graduatoria)

18/12/2020 Idoneità a ricoprire l'incarico di Direttore di struttura complessa "U.O. Psicologia Territoriale (SC)" nell'ambito del Dip. Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'A.U.S.L. di Bologna" (secondo in graduatoria)

SPECIALIZZAZIONI

A. A. 1993 - 1994 Specializzazione in Psicologia Clinica, Università Roma "La Sapienza" (70/70 e lode)
A. A. 2005 - 2006 Specializzazione in *Psicoterapia Psicoanalitica per bambini, adolescenti e genitori*, Centro Studi M. Harris di Firenze accreditato presso Tavistock Clinic di Londra (MIUR 6.5.2004 Prot. 1952/C/3)
A. A. 2014 - 2015 Qualifica di *Psicoanalista*, Società Psicoanalitica Italiana (MIUR - DM 29.01.2001; DM 31.07.2003)

PERFEZIONAMENTI E ALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

AREA CLINICAL COMPETENCE

A. A. 1991 - 1992 Perfezionamento in *Psichiatria dell'età evolutiva ad orientamento psicodinamico*, Univ. Roma 1

Perfezionamento in *Sviluppo neuropsicomotorio* in età evolutiva, Univ. Roma 1

Perfezionamento in *Clinica e terapia della coppia*, Associazione Sviluppo Scienze Neuropsichiatriche Età Evolutiva di Roma

Summer School *Working with disruptive adolescence*, Tavistock & Portmann Clinic di Londra

Luglio 1997 A. A. 1997 – 1998 in corso	Master in Osservazione ed applicazione dei concetti psicoanalitici al lavoro con bambini, adolescenti e famiglie, Centro Studi M Harris di Roma accreditato Tavistock Clinic di Londra Perfezionamento <i>Analisi del bambino e adolescente</i> , Società Psicoanalitica Italiana
Dicembre 2018	<u>AREA MANAGEMENT, CLINICAL GOVERNANCE ED HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT</u> Perfezionamento in Management per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse – VI edizione, Fondazione "M. Biagi" – Università di Modena e Reggio Emilia ⁽¹⁸⁾
Gennaio 2020	Progettista di formazione alla V Edizione del corso di formazione per formatori - Progettisti - "Sviluppo e gestione dei processi di apprendimento nelle Aziende sanitarie dell'Emilia Romagna:
..... Gennaio 2020	Perfezionamento in Statistica Applicata ai Quesiti Clinici / Revisioni Sistematiche e Meta-Analisi Cochrane - VII Edizione Corso semestrale presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Giugno 1994	SOCIETÀ SCIENTIFICHE Iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi della Regione Lazio (n° iscrizione 5401); dal 14-09-2017 trasferitosi all'Albo Professionale degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (n° iscrizione 8802);
Giugno 2015	Membro Associato della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association; (marzo 2017-gennaio 2019) componente della <i>Task Force Nazionale SPI Istituzioni Sanitarie</i> della Società Psicoanalitica Italiana; da febbraio 2017 a febbraio 2021 componente della <i>Commissione e gruppo di ricerca sulla Consultazione psicoanalitica</i> , Centro Psicoanalitico di Bologna; da febbraio 2021 componente della <i>Commissione Infanzia, Adolescenza Genitorialità</i> del Centro Psicoanalitico di Bologna.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Prima Lingua

ITALIANO

Seconda Lingua

INGLESE

• Capacità di lettura

Buona • Capacità di scrittura Buona • Capacità di espressione orale Buona

COMPETENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza del Pacchetto Office: Windows, Word, Excel, PowerPoint ed Access; Uso di Internet

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità nell'organizzazione gruppi di lavoro e nel promuovere lavoro di gruppo, capacità di presentazione in pubblico, di promuovere la crescita professionale dei collaboratori come emerge dalle attività svolte negli ultimi 10 anni di servizio

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Conduzione e motivazione dei collaboratori, lavoro per obiettivi e progetti, sviluppate in ambienti di lavoro della Pubblica Amministrazione ed in istituti di ricerca

ECM

Eventi formativi (periodo 2011-2023): crediti totali acquisiti: 900 Docenze, supervisioni, tutoraggio (periodo 2014-2022): crediti totali acquisiti: 230. Totale: 1220

PUBBLICAZIONI

pubblicazioni scientifiche in extenso, abstract su riviste nazionali e internazionali o capitoli di libri comunicazioni in convegni e congressi in qualità di relatore

Note descrittive

Dal 1998 all'aprile 2005 in qualità di Psicologo clinico e Psicoterapeuta opero (19 h/sett.) nei presidi sanitari di neuropsichiatria infantile, psicologia e riabilitazione dell'età evolutiva (NPIA) dell'A-USL di Modena. Le attività hanno spaziato su tutta la casistica psicopatologica e neuroevolutiva prevedendo la responsabilità di percorsi di prevenzione, diagnosi e trattamento psicologico nell'età infantile e adolescenziale, governo clinico di situazioni con caratteristiche di lavoro multidisciplinare e di rete, interventi di consulenza ai genitori, psicoterapie non intensive.

Da ottobre 2017 a marzo 2022 opero nel Settore Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza in qualità di Psicologo clinico e Psicoterapeuta opero in un presidio sanitario di Neuropsichiatria dell'Infanzia dell'Adolescenza (Distretto di Modena) (19 h/sett fino ad ottobre 2019 poi 9 ore; da novembre 2020 di nuovo 15 ore settimanali). La casistica trattata inizialmente 240 pazienti ed è andata gradualmente riducendosi in rapporto alle ore assegnate. Da marzo 2021 coordino un gruppo aziendale sulle Psicoterapie brevi nei setting sanitari avente l'obiettivo di effettuare una collezione della letteratura e di individuare le best practice implementabili all'interno del contesto aziendale in funzione dei bisogni della popolazione evidenziando criticità e eventuali investimenti di risorse

Nell'UOS Psicologia Clinica Minori e Famiglie di Modena (19 h/sett.) opero con continuità dal 1998 e svolgo attività di valutazione delle funzioni genitoriali e del rischio evolutivo del bambino adolescente, di sostegno e promozione della recuperabilità delle funzioni genitoriali. Interventi sul rischio evolutivo del minore, consulenza e supervisione individuale e di gruppo di operatori dell'area socio-educativa che operano direttamente su progetti di tutela con bambini, adolescenti e famiglie. Nel 2020 svolgo attività di coordinamento tecnico/organizzativo del gruppo degli psicologi afferenti alla UOS attraverso incontri di consulenza clinica con discussione di casi complessi e di confronto sulle prassi operative in essere puntando ad uniformare i protocolli d'intervento sul territorio provinciale con particolare attenzione al riconoscimento e alla segnalazione di criticità, rischi, eventi avversi, al fine di avviare azioni di miglioramento.

Dall'aprile 2005 al settembre 2017 opero (24 h/sett.) opero in un presidio psichiatrico per adulti (Centro di Salute Mentale di Castelfranco Emilia) effettuando valutazioni psicodiagnostiche attraverso il colloquio clinico, inventari di personalità e reattivi proiettivi e misurazioni globali dello sviluppo mentale e dell'intelligenza, conducendo consultazioni psicologiche individuali, psicoterapie individuali ad orientamento psicodinamico brevi (durata 6 - 12 mesi) con pazienti con funzionamento psicotico e gravi disturbi di personalità (durata 24-30 mesi). Tutti gli interventi di mia competenza sono stati condotti all'interno di una presa in carico integrata con lo psichiatra referente ed in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG). Tra il 2006-2010 organizzo docenze ai MMG del nucleo delle Cure primarie di Castelfranco Emilia (territori di Ravarino, Bomporto, Nonantola) su temi inerenti la presa in carico psicologica clinica nell'ambito della salute mentale adulti e m'impegno nel promuovere all'interno del Servizio di Psicologia una riflessione sul tema dell'appropriatezza della consultazione psicoanalitica all'interno di contesti operativi afferenti a diversi dipartimenti (DSM, Cure Primarie, Ospedale) anche con il supporto di momenti di docenza da parte di esperti esterni.

Le coordinate strategiche su cui si è mossa la proposta nel periodo (2014-2022) in cui ho assunto la funzione di Referente della formazione per UOS PCMF è stata quella di coniugare la valorizzazione delle professionalità presenti in azienda con i contributi di relatori esterni d'indiscussa autorevolezza scientifica in ambito nazionale ed europeo (*), sono le seguenti: 1) inquadramento delle pratiche cliniche in atto all'interno dell'azienda confrontate con i riferimenti metodologici e le linee guida nazionali e internazionali nel settore; 2) valorizzazione e condivisione delle clinica competenze maturate dai diversi gruppi di lavoro aziendali; 3) implementazione delle best practice in termini di appropriatezza clinica nel campo valutazione psicologica del bambino / adolescente vittima di maltrattamento, delle funzioni genitoriali e della relazione bambino - caregiver; 4) promozione di metodologie di lavoro omogenee nei diversi distretti sanitari dell'azienda.

Riporto i titoli ed relatori degli incontri per descrivere l'ampiezza scientifica degli argomenti di approfondimento trattati, la pluralità delle prospettive teorico-tecniche prese in considerazione, nonché il livello di partecipazione aziendale degli operatori di ciascuna Area e d'integrazione con altre Unità Operative promosso.

- A. **Strumenti di valutazione delle capacità genitoriali (2015)**. Tematiche trattate: Child custody e Child protection: linee guida nazionali ed internazionali (Di Girolamo, Di Biase); Strumenti self-report e check-list: Child Behavior Checklist (CBCL), Strengths and Difficulties Questionnaire (SDQ), Parental Bonding Instrument (PBI) e Attachment Style Questionnaire (ASQ) e Family Assessment Device (FAD) (Padovani, Giovini e Piffen); Metodologie basate sulla teoria dell'attaccamento: Adult Attachment Interview (AAI), Indice Osservativo dell'Attaccamento (IOA) (Montanari, Ferraresi, Zuccarato), Parent Preference Test (PPT), Family Relation Test (FRT) e altri test (Paola, Rossi, Franca), PTDA Famiglie conflittuali (Valentini, Tucci, Di Franca), APS-I (Assessment of Parental Skills-Interview) (Prof.ssa Laura Volpini*). Le relazioni proposte sono state poi raccolte in un volume rimasto in variosa bozza.
- B. **La valutazione psicologica del rischio evolutivo del minore (2016)**: La valutazione psicologica del minore adolescente nella cornice del Unità Operativa PCMF e nel Unità Operativa Psicologia Clinica dell'Adolescente (PCA): epistemologie, modelli e strumenti a confronto (Marzi, Ronchetti); La valutazione psicologica del minore adolescente nelle ipotesi di abuso/maltrattamento (Valentini R); Obiettivi e strumenti per la valutazione psicologica dell'adolescente nell'U.O. PCA (Barbieri, Cacciani); La valutazione del comportamento antisociale in adolescenza: obiettivi, metodi e strumenti (Alfio Maggolini*); Valutazione del bambino: dall'osservazione degli aspetti interpersonali della relazione alla messa a fuoco degli assetti intrapsichici. Note metodologiche di uno psicologo che opera nell'UO PCMF (Di Girolamo); La valutazione psicologica del bambino secondo il modello del programma P.I.P.P.I.: il "Triangolo del mondo del bambino" (Lombardi, Montanari); Il gioco con bambini in una cornice di valutazione psicologica secondo una prospettiva development based (Padovani); Eventi stressanti, esperienze traumatiche ed implicazioni per lo sviluppo (Gianpaolo Nicolais*)
- C. **Uso clinico di alcune procedure di osservazione nella valutazione della relazione precoce nell'infanzia (2017)**: L'osservazione della relazione caregiver-bambino attraverso la procedura del Care-index (Andrea Landini*); L'uso del Piral nell'osservazione della relazione caregiver_bambino nella fascia 0-20 mesi (Dott.ssa Adriana Grotta*); Lausanne Triologue Play per l'osservazione delle relazioni familiari: sistema di classificazione FAAS 3 (Di Girolamo, Foddis ed Benatti); L'uso degli strumenti di videofeedback nella progettazione interventi di sostegno alla relazione caregiver-bambino (Prof.ssa Silvia Mazzoni*); Ricognizione della letteratura nazionale ed internazionale sull'efficacia di alcuni interventi precoci sulla genitorialità e sul bambino già presenti in azienda (Circle of security, EMDR, LTP, PIPPI, consultazione partecipata; parent training) (docenti interni organizzati in gruppi di studio)
- D. **Psicopatologia dello sviluppo: strumenti per la diagnosi ed interventi di prevenzione secondaria (2018)**: Conoscenze teorico-pratiche del sistema di classificazione DC: 0-3R (Rapino, Davoli); Utilizzo del Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM - 2, 2018) (nelle sezioni adolescenza, infanzia e prima infanzia) (Di Girolamo); EMDR applicato a soggetti in età evolutiva che hanno subito esperienze di trauma interpersonale: criteri ed appropriatezza dell'inizio e setting di trattamento (Giuliani); Il protocollo di valutazione dei fattori di rischio e di protezione psicosociale secondo il modello process-oriented. Aspetti teorici e modalità applicative (Prof. Luca Milani*). Nei primi due mesi del 2019 saranno realizzati 2 eventi trasversali a professionisti medici e non medici afferenti al DSM, DCP ed alle Neonatologie dei presidi ospedalieri, nonché operatori dei servizi socio-assistenziali di Modena e provincia su metodologie evidence based volte ad intervenire precocemente su genitorialità a rischio: Family Home Visiting un intervento multidimensionale volto al potenziamento della sensibilità e della responsabilità genitoriale (Prof.ssa Renata Tambelli* - Presidente della Società Italiana di Ricerca Clinica e Intervento Perinatale oltre che Direttore del Dipartimento di Psicologia Clinica dell'Univ. di Roma "La Sapienza") e Circolo della sicurezza ed esperienze di gruppi psico-educazionali promossi dall'A-USL di Modena a confronto. Possibili evoluzioni (Tucci, Fanzica, Montanari e altri)
- E. **Tra professionalità educativa, sociale e psicologica: percorsi possibili all'interno di una presa in carico coatta e integrata (2019)**: Il progetto (al momento sospeso) avrebbe dovuto affiancare la costruzione di protocolli multidisciplinari. I temi saranno la presa in carico di famiglie ad elevate conflittualità, distinguendo tra situazioni che possono essere indirizzate verso percorsi di mediazione familiare da quelle in cui è necessario attivare dispositivi di coordinazione genitoriale. La conoscenza delle raccomandazioni sulle buone pratiche per la valutazione del danno della recuperabilità genitoriale in casi di

maltrattamento e abuso: esperienza inglese e della Regione Emilia Romagna a confronto. Tutela del minore: quali le condizioni organizzative e gli indicatori di qualità per un possibile processo di accreditamento nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari per la famiglia.

- F. **Strumenti per una psicologia clinica dell'età evolutiva (I edizione): la prospettiva della social cognition (2019):** Conoscenze teorico-pratiche del sistema di classificazione (I modulo)(2019) La formazione ha avuto come obiettivo l'accrescere le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nell'utilizzo di tenti psicodiagnostiche che agevolino la capacità del clinico di mettere rapidamente a fuoco lo stile relazionale caratteristico di quel bambino / adolescente, le sue capacità di stabilire relazioni diadiche, di relazionarsi in gruppo e condividere esperienze. Tale comprensione è fondamentale: 1) per elaborare una diagnosi sul funzionamento mentale del bambino/ adolescente con indicazioni prognostiche realistiche; 2) per elaborare un progetto di aiuto coerente con tali premesse ed in grado di individuare aree di rischio e possibili difficoltà in relazione ai vincoli del sistema curante; 3) favorire la possibilità che bambino/adolescente possa diventare soggetto di una ri-organizzazione della percezione di sé aiutandolo a sviluppare una aspettativa realistica rispetto a possibili cambiamenti. Gli strumenti dei quali proponiamo una introduzione/presentazione alle rispettive caratteristiche e funzionalità sono lo SCORS (Sociale Cognition and Object Relation Scale) (Westen et al., 1985) ed il Roberts-2 (Robert & Gruber, 2005). Docenti il dott. Foddis C e dalla dott.ssa Ghelfi L (A-USL di Modena)
- G. **Prospettive metodologiche d'integrazione socio-sanitaria nei processi di tutela del minore (2020)** Obiettivi dell'evento formativo: 1.Migliorare l'intervento riducendo al minimo la variabilità delle diverse possibili attuazioni o interpretazioni della norma; 2. Sostenere i professionisti e le famiglie affidatarie con formazione, possibilità di confronto in tempi adeguati, competenze specialistiche e strumenti validati ed omogenei 3. Promuovere la figura dell'Esperto Giuridico ; 4. Promuovere un autocontrollo sistematico e nei tempi adeguati, interno al sistema socio-sanitario, che consenta di evidenziare eventuali scostamenti eccessivi dagli standard. Costruzione di una cabina di regia della formazione multi professionale con una forte committenza sanitaria (Direzione Sanitaria) e sociale (Tavolo provinciale dei Responsabili EELL dell'Area Tutela Minori). Tale evento inaugura una innovazione da me proposta, la co-costruzione di una progettazione formativa Integrata annuale e pluriennale a valenza multidisciplinare volta a potenziare le "competenze" educative, sanitarie e sociali, in applicazione delle linee guida regionali, nazionali e internazionali, attraverso uno strumento organizzativo definito Cabina di regia della formazione multidisciplinare cui parteciperanno referenti di diverse professionalità impegnati nella co-progettazione di percorsi formativi integrati multiprofessionali.
- H. **Strumenti per una Psicologia Clinica Dell'età Evolutiva: Roberts-2 (II e III moduli) (2020)** La formazione si prefigge di promuovere un cambiamento cognitivo e attitudinale-motivazionale nell'utilizzo del test Roberts-2: test performance-based per l'età evolutiva (6-18 anni) che agevola la capacità del clinico di mettere rapidamente a fuoco lo stile relazionale caratteristico di quel bambino/adolescente, le sue capacità di stabilire relazioni diadiche, di relazionarsi in gruppo e condividere esperienze. Tale comprensione è fondamentale: 1) per elaborare una diagnosi sul funzionamento mentale del bambino/adolescente con indicazioni prognostiche realistiche; 2) per elaborare un progetto di aiuto coerente con tali premesse ed in grado di individuare aree di risorsa e di rischio e possibili difficoltà in relazione ai vincoli del sistema curante; 3) favorire la possibilità che bambino/adolescente possa diventare soggetto di una ri-organizzazione della percezione di sé aiutandolo a sviluppare una aspettativa realistica rispetto a possibili cambiamenti 4) raccogliere un'informazione di funzionamento diagnostico valida in contesti di assessment multiculturale. Docenti del corso: la Prof.ssa Parolin L (Prof. Psicologia Dinamica presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca e Presidente Ordine Psicologi della Regione Lombardia) e dott.ssa Locati F (Dipartimento di Psicologia UNIMI Bicocca).
- I. **Strumenti per una Psicologia Clinica Dell'età Evolutiva: Roberts-2 (IV modulo) (2021)** Due gli obiettivi della formazione monoprofessionale sugli strumenti di valutazione psicologica: 1) Consolidamento delle competenze nell'utilizzo del test performance based Roberts-2. Particolare attenzione è stata posta al tema della interpretazione, della scrittura del report e della restituzione della valutazione al minore. Per rafforzare gli apprendimenti sia sul piano tecnico-clinico che relazionale sono stati organizzati due eventi formativi: A) un breve corso (3 incontri) in FAD sincrona dal titolo Strumenti per una psicologia clinica dell'età evolutiva [quarto modulo]: Roberts-2 con il coinvolgimento di docenti esperti dell'Università Milano Bicocca (Prof.ssa Laura Parolin e dott.ssa Francesca Locati); B) una formazione sul campo (FSC) dal titolo Intervisione su casi complessi gestiti dagli psicologi afferenti all' U.O.S. Psicologia Clinica Minori Famiglie: dalla valutazione psicologica multidimensionale con il Roberts-2 al progetto di presa in carico nella rete socio-sanitaria, che ha visto la strutturazione di tre gruppi di intervizione a distanza (uno per area territoriale) che si sono incontrati ogni due mesi (4 incontri). In qualità di Referente Formazione UOS ho coadiuvato la realizzazione di un corso in FAD sincrona (2 incontri) dal titolo Utilizzo del test carta e matita nei percorsi giuridici minori (2 incontri) (Resp. Scientifico dott. Benatti F) curati da una docente psicologa, esperta in psicopatologia e neuropsicologia forense con esperienza di consulenza in ambito forense (dott.ssa Lucia Creteila).
- K. **Realizzo in qualità di Responsabile scientifico Strumenti per una Psicologia Clinica Dell'età Evolutiva: Roberts-2 (V e VI modulo) (2022)** una FAD sincrona di 15 ore aventi come focus migliorare le capacità di valutazione e comunicative reportistica avente come docenti: prof.ssa Parolin e dott.ssa Locati UNIMI Bicocca. di Referente Formazione UOS coadiuvo alla progettazione e realizzazione di: 1) una formazione sul campo (3 edizioni di 12 ore per ogni territorio) di analisi di casi clinici in gruppi d'intervisione attraverso l'utilizzo di uno strumento psicodiagnostico (titolo dell'evento: Intervisione sui protocolli Roberts2 (secondo modulo) (Responsabile scientifico dell'evento: dott. Francesca Ferretti) coadiuvata da un responsabile di gruppo per ogni edizione (dott.ssa Sara Carrieri in Area Centro, dott.ssa Maria Chiara Florin per l'Area Nord e dott.ssa Federica Benatti per l'Area Sud); 2) . Una FAD sincrona dal titolo L'assessment psicologico collaborativo delle competenze genitoriali potenziali nelle famiglie adottive ed affidatarie: aspetti critici e buone prassi nella fase della selezione, dell'ingresso del bambino e dell'adolescenza. Responsabile scientifico Dott.ssa Maria Carla Bocchia). (docente Antonio D'Andrea - Accademia di Psicoterapia della famiglia di Roma); 3) ed in collaborazione con il Piano formativo Fam Start ER 2 (Responsabile scientifico dell'evento dott. Andrea Davolo) una FAD sincrona dal titolo: Genitorialità e famiglie migranti (6 ore) sui temi: A) Parenting, sviluppo infantile e specificità culturali, B) Genitori migranti nella transizione migratoria e C) La valutazione e il sostegno alla genitorialità migrante

Le azioni di formative del biennio 2020-2021 sono state progettate ed accompagnate da azioni di ricognizione dei bisogni e di verifica delle ricadute dei processi di apprendimento (focus group con gli operatori finalizzati ad esplorare criticità e necessità formative nei diversi territori e censimento sull'utilizzo di strumenti psicodiagnostici).

Nel 2020 promuovo su scala provinciale e avvio il coordinamento della attività della Cabina di regia multidisciplinare della formazione sui processi di tutela del minore (CRMF) operante dal 2020. Partecipano a questo tavolo il Direttore Integrazione Socio-Sanitaria, il Responsabile Funzione Formazione ASL, Esperti giuridici ASL e ELL, Direttore Psicologia Clinica e di Comunità ASL e Responsabile UOS Psicologia Clinica Minori e Famiglia, Alta Specializzazione sui processi di Tutela del Minore ASL, Referente Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza Direttore UOC NPJA , Responsabili dei Servizi Sociali Area Minori EELL, Responsabile Educativa Territoriale Modena, Direttore Programma Aziendale Dipendenze Patologiche, Direttore UOC Consulenti Familiari, Referente della Salute Mentale Adulti Referente per Pediatria Territoriale) con il mandato di potenziare le competenze educative, sanitarie, sociali e giuridiche in applicazione delle linee guida regionali, nazionali e internazionali, attraverso il metodo della co - costruzione della proposta formativa annuale e pluriennale e la verifica dei processi di apprendimento e delle ricadute sui servizi.

Nel corso del 2021 la CRMF ha dato impulso a molteplici azioni formative e d'innovazione organizzativa secondo modalità di partnership Inter-istituzionale e di co-costruzione multidisciplinare dei progetti

- 1) formazione diffusa sulla violenza di genere realizzata nel corso 2021 in raccordo con i Centri LDV provinciali su tutti gli operatori sociali e sanitari impegnati in percorsi di tutela minori;
- 2) partecipazione come stakeholder e consulente al living-lab organizzati da un team di UNIMORE (Prof.ssa De Fazio) all'interno di un progetto di ricerca europea denominato ECLIPS , dedicato allo sviluppo di uno strumento di screening del maltrattamento in età precoce per il personale dei servizi educativi per la prima infanzia che sarà sperimentato nel 2022 dal Comune di Modena;
- 3) ricognizione su bisogni formativi (es. infermieri domiciliari che si occupano di gravidanze a rischio, difficile coniugazione tra questioni giuridiche e presa in carico clinica e sociale dei minori stranieri non accompagnati) e tessitura di accordi con referenti delle professioni coinvolte;
- 4) individuazione di possibili convergenze su obiettivi formativi comuni in ambito sociale e sanitario (temi giuridici tutela, ascolto del minore, coordinazione

genitoriale)

- 5) e attivazione di procedure di accreditamento (provider A-USL di Modena) che ha permesso già nel 2021 l'attribuzione di crediti ECM agli psicologi che partecipavano a percorsi di formazione (es PIPPI) e supervisione (dott.ssa Merlini, dott. Chistolini) promossi e realizzati dai Servizi Sociali Minori in diversi territoriali della Provincia, previa autorizzazione della CRFM;
- 6) definizione delle funzioni della CRFM e dell'equipe provinciale di secondo livello operativa già nel 2022 (DGR ER 1444/2020) nel promuovere formazioni a valenza regionale in raccordo con gli organismi preposti (Faculty sulla Traumatologia psichica in età evolutiva, Funzione Formazione, UO Dipartimentale Formazione e Servizio Assistenza Territoriale). La composizione inter-istituzionale e multidisciplinare della CRFM si è dimostrata strategica nel gestire l'elevata complessità di tale operazione. La modulazione e attuazione degli eventi formativi integrati individuati deve infatti tenere conto di indicazioni ed iniziative a livello regionale, provinciale e locale per non incorrere in proposte ridondanti, confuse o inefficaci;
- 7) costituzione di un sottogruppo di progettazione per l'elaborazione ed il governo di un programma formativo pluriennale e su vasta scala sui temi giuridici inerenti la tutela (segnalazione e denuncia di reato) e ascolto del minore non più procrastinabile data la criticità dell'intero sistema di tutela del minore (Servizi, Magistratura, Scuola, Forze dell'Ordine). Coordina il gruppo di progettazione nel redigere prima bozza progetto. È stata così co-costruita una proposta formativa integrata (sociale e sanitaria) che si avvale di un mix di differenti metodologie didattiche (FAD, interviste sui casi, webinar e tavole rotonde) e di moduli articolati in un cronoprogramma che consenta di raggiungere una platea estesa di professionisti sociali e sanitari (circa 450) provenienti da diverse articolazioni aziendali (DSM-DP, DCP) e di tutti i Servizi Minori della Provincia di Modena e di sviluppare un raccordo dialogico costante tra rete dei servizi e mondo della Magistratura e delle Forze dell'Ordine sui temi della tutela del minore.

Tra le varie iniziative di sensibilizzazione e di aggiornamento sviluppate corso del 2022 la CRFM si ricorda:

- 1) la progettazione di un piano formativo triennale sui temi giuridici rivolto ad una platea di circa 400 professionisti, finalizzato ad una corretta applicazione delle procedure di segnalazione di situazioni di pregiudizio e di denuncia di reato;
- 2) la diffusione capillare del corso FAD regionale (formazione a distanza) "Accoglienza e cura di bambini/adolescenti vittime di maltrattamento / abuso";
- 3) la partecipazione alla Tavola rotonda europea sul tema "Sfide ed opportunità di screening, rinvio e cure sensibili ai traumi all'interno delle organizzazioni di assistenza all'infanzia" (Lovanio Belgio, 6/12/22) in occasione della presentazione dei protocolli di Screening e Re-Invio e di Trauma-Informed Care, sviluppati dal progetto di ricerca europea denominato ECLIPS (Enhancing the Capacity to combat children Abuse through an Integral training and Protocol for childcare profession).

Nell'ambito della ri-organizzazione del Servizio di Psicologia Clinica e di Comunità dell'A-USL di Modena su mandato del Responsabile della Unità Operativa Semplice (UOS) di Psicologia Clinica Minori e Famiglie in qualità di operatore esperto con incarico Professionale Altamente Qualificato coordino un gruppo di lavoro tecnico avente il compito redigere una carta del servizio ad uso interno avente la funzione di guida e supporto al rafforzamento dei dispositivi sanitari e finalizzato ad implementare azioni di Quality Improvement. Il documento dal titolo *Prassi operative del Servizio di Psicologia Clinica Unità Operativa Semplice Psicologia Clinica Minori e Famiglie dell'AUSL di Modena (UOS PCMF) per la realizzazione di progetti di prevenzione secondaria a supporto dei processi di tutela dei minori* promuove l'implementazione di sistemi di buone performance ancorati ad obiettivi misurabili.

Partecipo in qualità di esperto con Alta Specializzazione sul traumatismo al *Tavolo provinciale sociale e sanitario sulla programmazione degli interventi nell'Area Tutela Minori* con una composizione istituzionale articolata operante dal 2016. Vi partecipano tutti i coordinatori e responsabili dell'area tutela minori Prov. degli EELL, esperto giuridico AUSL Modenale e esperto giuridico Comune di Modena; esperto su questioni inerenti il trauma, responsabile della UOS psicologia clinica Minori e Famiglie e Direttore del Servizio di Psicologia Clinica Asl, responsabile dell'Agenzia di Educativa territoriale sul territorio di Modena. Si riunisce ogni mese e mezzo per circa 3 ore. Il tavolo ha prodotto: 1) un Accordo Prov. Ira Ausl di Modena Servizio di psicologia ed EELL per l'individuazione degli ambiti di competenza, ai fini della collaborazione e dell'integrazione operativa, relativi alla tutela dei minori e delle famiglie (delibera della CTSS del 2019); 2) ha discusso e condiviso l'applicazione delle disposizioni covid nel corso del 2020, attraverso condivisione delle pratiche di lavoro e priorità. 3) implementa la conoscenza dei Percorsi e Interfacce sanitarie e sociali (Protocollo di valutazione psicologico clinica del profilo di personalità elaborati su richiesta degli EELL dal Centro di Psicologia Clinica Adulti; Programma regionale Unità Funzionale Adolescenza; Progetto Interdipartimentale Figli in penombra dedicato ai minori figli di pazienti psichiatrici seguiti da SMA).

Dal 2017 al 2019 faccio parte della Commissione tecnica istituita all'interno del Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza della Direzione Generale Cure della Persona, Salute e Welfare Regione Emilia Romagna finalizzata a definire una cornice di riferimento multiprofessionale unica in ambito regionale sulla "Valutazione delle competenze genitoriali e del danno evolutivo del minore oggetto di maltrattamento e abuso" (Pubblicazione RER 2020) nell'ottica dell'integrazione degli interventi valutativi (dimensione sanitaria, sociale, educativa) e dell'applicazione delle linee d'indirizzo promosse in tal senso dal DGR 1677/2013 e dalle DGF 1102/2014. Del volume in oggetto ho curato la sezione dedicata alle: Buone pratiche nell'aiuto al bambino e all'adolescente vittima di maltrattamento.

Le linee guida e le raccomandazioni presenti in letteratura (Ordine Psicologi Emilia Romagna, 2009; American Psychological Association, 2010; 2013; Gatta et al. 2017) indicano nell'osservazione delle Interazioni genitori - figli un parametro indispensabile e prioritario sia per un'appropriata valutazione delle competenze genitoriali, ma anche per il governo clinico di interventi a lungo termine sui deficit di parenting in quanto aiutano gli operatori a concentrare gli interventi su quegli aspetti che restano disfunzionali ma anche a valorizzare le risorse residue della famiglia. Progetto e implemento un PTDA (Protocollo Terapeutico Diagnostico Assistenziale), registrato in Q-SAN che oltre a verifiche tramite audit clinici, si prefigge di sviluppare un network di ricerca nazionale ed internazionale finalizzato a monitorare l'efficacia di questa metodologia di assessment, e di consulenza tramite video-feedback secondo una prospettiva development based con riferimento alla popolazione target. Nel 2017, con il supporto del Direttore del Servizio di Psicologia ed il Responsabile dell'Unità Operativa Minori e Famiglie mi sono fatto promotore di una formazione regionale che ha coinvolto tutte le aziende della Regione Emilia Romagna condotta dall'Università di Padova (referente Prof.ssa Simonelli sull'utilizzo della metodologia Lusanne Triogue Play e sulla codifica secondo sistema di scoring FAAS 6.3 (Lavanchy Scaiola, Favez, Tissot, Frascarolo, 2009). Il PTDA - LTP è stato selezionato dalla Regione Emilia Romagna come uno dei progetti più innovativi dell'anno e presentato in occasione dell'edizione 2018 di Officine del Welfare Regione Emilia-Romagna nella sezione Potenzializzare ed integrare gli interventi nei primi mille giorni di vita ed è stato oggetto di pubblicazione: I percorsi clinici della psicologia. Metodi, strumenti e procedure nel Sistema Sanitario Nazionale (a cura di Daniela Rebecchi), Franco Angeli, 2018. Attualmente è in corso una procedura di verifica sull'inter-rater reliability con il Centro Studi di Losanna secondo il Family Alliance Assessment Scales (FAAS) Coding manual 2013 (Short version). All'interno del PTDA si sono sviluppati tools di valutazione automatizzata dei profili interattivi delle famiglie oggetto di pubblicazione scientifica (https://drive.google.com/file/d/16YJUxE-DiPSJlps84VrRHquc_f6a4ll6/view?usp=sharing) e che dovrebbero prossimamente essere sottoposti a procedura di validazione tramite studio osservazionale con il Center for Family Studies, University Institute of Psychotherapy, DP-CHUV, University of Lausanne ed il Department of Psychology, FPSE, University of Geneva.

Presso il CSM di Castelfranco Emilia conduco un ciclo di 5 incontri annuali (2014-18) di formazione residenziale interattiva rivolta a tutti gli operatori dal titolo: La psicologia del patologico, come migliorare diagnosi e presa in carico.

Presso il CSM di Pavullo conduco un ciclo di 5 incontri annuali (2017-18) di formazione residenziale interattiva rivolta a tutti gli operatori che mirerà a favorire la relazione di cura tra equipe curante e malato

Presso SerT di Modena conduco un ciclo di 6 incontri di formazione annuali (2014-15) residenziale interattiva rivolta a tutti gli operatori con una focalizzazione sulla costruzione dell'aggancio e della presa in carico di casi di adolescenti e giovani adulti con problemi di tossicofilia.

Tra le aree di miglioramento e approfondimento previste dalle Linee regionali di indirizzo della Regione Emilia Romagna alle Aziende Sanitarie in tema di Psicologia Clinica e di Comunità (2013) si valorizza " l'attività di supporto relative alla formazione psicologica e di sostegno al personale sanitario per favorire il processo terapeutico e contenere il disagio psichico del personale coinvolto nell'assistenza favorendo lo sviluppo di relazioni empatiche e attività di counselling nella relazione operatore assistito e in questo modo promuovendo lo sviluppo di fattori protettivi nell'organizzazione aventi l'obiettivo di diminuire i rischi psicologici trasversali umanizzare l'assistenza, favorire la relazione di cura tra équipes curante e malato."

Dal 2000 svolgo una intensa attività di tutoring di giovani colleghi che svolgono il loro tirocinio post-laurea e di specializzazione presso il presidio territoriale in cui opero organizzando l'attività psicodiagnostica e psicoterapeutica cimentandosi con la presa in carico di pazienti bambini, adolescenti e adulti ; in taluni casi, mi occupo anche di monitorare la frequenza volontaria all'interno di presidi sanitari pubblici in cui opero (Psichiatria Adulti, Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza e Psicologia Clinica e Comunità per Minori e Famiglie) ma anche di altri servizi (Spazio Giovani).

Lo sviluppo di un protocollo di Screening psicosociale automatizzato su Rischi / Risorse parentali in progetti integrati di prevenzione secondaria rivolta a supporto alle équipes psicosociali sperimentato su tutto il territorio della Provincia di Modena. In una prima fase si è utilizzato il clinico del software all'interno delle singole équipes psicosociali, successivamente l'applicativo consentirà di raccogliere, elaborare ed organizzare in modo sistematico dati provenienti da differenti fonti per un miglioramento del governo clinico ed una verifica più puntuale degli esiti degli interventi. Il network di ricerca sanitaria prevede allo stato attuale il coinvolgimento della Università Cattolica di Milano - Dipartimento di Psicologia (Prof. Luca Milani) e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto (Prof. Roberto D'Amico).

Negli ultimi due anni coordino un gruppo di Dirigenti Psicologi e frequentatori volontari impegnato a promuovere studi osservazionali e sviluppare collaborazioni di ricerca con istituti di eccellenza nel campo della psicologia clinica dell'età evolutiva su diversi argomenti (traumi e relazioni familiari, integrazione multidisciplinare nei programmi di protezione dell'infanzia, innovazione di processo ed organizzativa attraverso l'utilizzo di algoritmi con finalità di stratificazione della popolazione target e di supporto all'attività del clinico e dei team multidisciplinari) in ambito nazionale (Università Cattolica di Milano, Università di Bologna) ed internazionale (Centro Studi sulla Famiglia di Losanna, Università di Ginevra) al fine di promuovere all'interno dell'Unità Operativa di afferenza una cultura del miglioramento della qualità basata sulla ricerca. Attualmente è attivo un protocollo di ricerca di uno studio osservazionale retro / prospettico dal titolo: "Costruzione di un algoritmo per la valutazione della popolazione in carico all'unità operativa di psicologia clinica minori e famiglie: uno studio pilota" che ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord (CEAVEN) (918/2020/OSS/AUSLMO SIRER ID 803 - SRP 1.1) e che è stato candidato da parte della Direzione Sanitaria A-USL di Modena alla selezione per il Bando del Programma FIN-RER 2020 nella sezione Progetti Bottom-Up.

Nel periodo di servizio presso ASL di Reggio Emilia ed Umbria3 svolgo attività come psicologo clinico presso i presidi sanitari di neuropsichiatria infantile, psicologia e riabilitazione dell'età evolutiva (NPPIA) e nell'ambito degli interventi di protezione dei minori a forte integrazione delle funzioni sanitarie e sociali realizzati in collaborazione con i comuni interessati.

La ricerca-azione triennale dell'ISPES, finanziata dalla Fondazione Van Leer da sempre impegnata in progetti per l'infanzia, era finalizzata alla sperimentazione di nuove forme d'integrazione tra servizi pubblici e famiglia volontarie nella realizzazione di interventi di assistenza domiciliare, affido familiare, empowerment comunitario, nella realizzazione di attività educative e ricreative volte a prevenire forme di emarginazione e nella programmazione di attività di prevenzione sanitaria (attività oggetto di pubblicazione sulla Rivista di Psicologia Clinica, 1997).

Come Psicologo di unità di strada opero in attività di promozione di comportamenti preventivi nel contrastare la diffusione dell'epidemia da HIV con diverse categorie di popolazione a rischio.

Svolgo attività di consulenza e formazione rivolta ad educatori di asili nido comunali (attività oggetto di pubblicazione sulla Rivista di Psicologia Clinica, 1995).

In sede di discussione finale è stato presentato un Project Work, risultato del lavoro di un gruppo di professionisti medici e non medici di ambito sanitario, dal titolo "Prendersi cura dei bambini clinicamente complessi attraverso un approccio organizzativo transdisciplinare.